Rivista svizzera della pesca

Schweizerischer Fischerei-Verband SFV
Fédération Suisse de Pêche FSP
Federaziun Svizra da Pestga
Federazione Svizzera di Pesca

Energia idroelettrica e biodiversità

La FSP sostiene il compromesso scaturito dalla tavola rotonda

La Federazione Svizzera di Pesca FSP ha partecipato alla tavola rotonda della consigliera federale Simonetta Sommaruga sull'utilizzo dell'energia idroelettrica. Nella dichiarazione d'intenti finale, si è trovato un equilibrio tra l'uso dell'energia idroelettrica e la protezione della biodiversità e del paesaggio.

Per più di un anno, la tavola rotonda è stata teatro di intense discussioni al fine di trovare compromessi.

La consigliera federale Simonetta Sommaruga, capo del Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC), ha pianificato nel corso del 2020 delle tavole rotonde sull'energia idroelettrica convocando tutti gli attori coinvolti. L'obiettivo era quello di identificare i progetti di energia idroelettrica di stoccaggio più efficienti dal punto di vista energetico che potevano essere implementati con il minor impatto possibile sulla biodiversità e sul paesaggio. In linea di principio, si doveva puntare a un obiettivo di espansione di 2 TWh entro il 2040, un obiettivo che le associazioni ambientaliste coinvolte non hanno accettato nel mandato. Esse considerano questo valore piuttosto come un aiuto orientativo per determinare un potenziale ecologicamente ancora accettabile. Si è trattato di un obiettivo molto impegnativo, ma a dicembre è stato possibile firmare un memorandum d'intesa comune che contiene una selezione di progetti di centrali idroelettriche e raccomandazioni specifiche sui meccanismi e le misure di compensazione. La tavola rotonda era composta da un gruppo di pilotaggio strategico del progetto (rappresentante FSP: Roberto Zanetti) e da un gruppo di supporto operativo (rappresentante FSP: Philipp Sicher).

Potenziale analizzato sistematicamente

Il gruppo di supervisione ha identificato 33 potenziali progetti idroelettrici, ognuno con una capacità minima di stoccaggio di 35 GWh di produzione invernale supplementare, sulla base di criteri ponderati di biodiversità e paesaggio e criteri di economia energetica. Da questi, sono stati identificati 15 progetti che, secondo le conoscenze attuali, sono i più promettenti dal punto di vista energetico e allo stesso tempo potrebbero essere implementati con il minor impatto possibile sulla biodiversità e sul paesaggio.

I progetti

La tavola rotonda ha approvato 15 progetti, la cui realizzazione potrebbe apportare un totale di 2,023 TWh di produzione invernale entro il 2040:

- Chummensee, VS, 165 GWh
- Curnera-Nalps, GR, 99 GWh
- Gorner, VS, 650 GWh
- Gougra, VS, 120 GWh
- Griessee, VS, 46 GWh
- Grimselsee, BE, 240 GWh
- Lac d'Émosson, VS, 58 GWh
- Lac des Toules, VS, 53 GWh
- Lago del Sambuco, TI, 46 GWh
- Lai da Marmorera, GR, 55 GWh
- Mattmarksee, VS, 65 GWh
- Oberaarsee, BE, 65 GWh
- Oberaletsch klein, VS, 50 GWh
- Reusskaskade, UR, 96 GWh
- Trift, BE, 215 GWh

Tuttavia: questa lista non pregiudica le procedure ordinarie di autorizzazione specifiche di ogni progetto e non pregiudica il diritto di ricorso delle associazioni. Le competenze delle autorità interessate e i diritti delle associazioni ambientaliste non vengono ridotti.

Perché la FSP è d'accordo?

In un comunicato stampa congiunto, le organizzazioni ambientaliste FSP, Pro Natura e WWF dichiarano di essere "favorevoli allo sviluppo delle energie rinnovabili a condizione che si sviluppino insieme soluzioni che garantiscano anche la protezione della biodiversità". Secondo loro, è possibile sviluppare la produzione di energia invernale in modo mirato senza distruggere gli ultimi preziosi beni naturali o indebolire le disposizioni di protezione esistenti. Oltre ai progetti idroelettrici selezionati, vengono evidenziate le raccomandazioni e le misure di compensazione per la conservazione della natura. Inoltre, i partecipanti alla tavola rotonda si sono impegnati a intraprendere rapidamente e congiuntamente il risanamento ecologico delle centrali idroelettriche esistenti e a fornire finanziamenti sufficienti. Il compito ora è quello di concretizzare questo spirito positivo a livello politico. La produzione di stoccaggio invernale che può essere realizzata in questo modo rappresenta un ulteriore contributo dell'energia idroelettrica alla svolta energetica: l'espansione rapida e sistematica del fotovoltaico e l'eliminazione degli sprechi di elettricità sono fondamentali per la sicurezza dell'approvvigionamento. È proprio in questo ambito che si trova il grande potenziale.

Kurt Bischof

Roberto Zanetti

Presidente centrale
Federazione Svizzera di Pesca

«Nel 2022, il progetto del Centro ittico svizzero dovrebbe andare avanti. Sono contento del fatto che abbiamo appena istituito la fondazione e che abbiamo negoziato il contratto d'acquisto ormai pronto per essere firmato. La realizzazione e il finanziamento richiederanno ancora molti sforzi. Dal punto di vista politico, la sfida principale sarà quella di trovare un equilibrio tra la preoccupazione della mancanza di elettricità in inverno, lo sviluppo dell'energia idroelettrica e la pressione sulla natura».

David Bittner

Direttore
Federazione Svizzera di Pesca

«In qualità di FSP, vogliamo fare tutto il possibile nel nuovo anno, insieme alle federazioni e alle società, per mantenere sani i nostri pesci e gli organismi acquatici. Noi pescatori dobbiamo organizzarci meglio e prendere posizione per la protezione delle specie e degli habitat. Nei progetti su larga scala, ma anche in quelli più piccoli come "I pescatori creano l'habitat", si tratta di preservare la biodiversità - l'obiettivo principale della FSP nel 2022».

Andreas Knutti

Ispettore della pesca
Canton Berna

«Abbiamo bisogno di più boscaglia in riva alle acque: come fonte di ombra rinfrescante e come riparo per i pesci nel corso d'acqua e che, come mezzo di rafforzamento delle rive, contribuisce anche alla moderna sistemazione dei fiumi. Nel Canton Berna, per esempio, queste strutture in legno multifunzionali si possono vedere sulla Emme. Nel 2022, vogliamo rafforzare il nostro impegno per il rimboschimento e l'ombreggiamento lungo i fiumi».

Il mio sguardo sull'anno di pesca 2022

Cosa significa per questi sei specialisti il nuovo anno?

Nel passaggio dal 2021 al 2022, la Rivista svizzera della pesca ha voluto sapere da sei personalità di spicco della pesca cosa li ha motivati nella loro carica nel 2021 e cosa sarà importante nel 2022.

Philippe Berberat

Presidente
Club dei 111

«La più grande delusione del 2021 è stata il rifiuto delle iniziative sull'acqua potabile e sui pesticidi e una certa mancanza di impegno da parte delle organizzazioni ambientali. Purtroppo, la pressione sull'habitat dei pesci aumenterà. Nel 2022, spero che ci saranno più membri nel Club dei 111. Abbiamo bisogno di pescatori e associazioni per il bene delle acque. Il mio più grande desiderio è la creazione del Centro ittico svizzero presso il Moossee».

Radi Hofstetter

Presidente
Federazione cantonale
di pesca grigionese

«Fortunatamente, il risanamento dei deflussi residuali è stato finalmente completato. Ora c'è acqua sufficiente quasi ovunque. Il progetto più importante per il 2022 è la creazione di box di incubazione per promuovere l'allevamento naturale della trota di ruscello negli affluenti dei fiumi di pianura. Un progetto pilota è in corso con il Cantone. In questo modo speriamo di stabilizzare il costante declino dei rendimenti di pesca nei torrenti di montagna.»

Maxime Prevedello

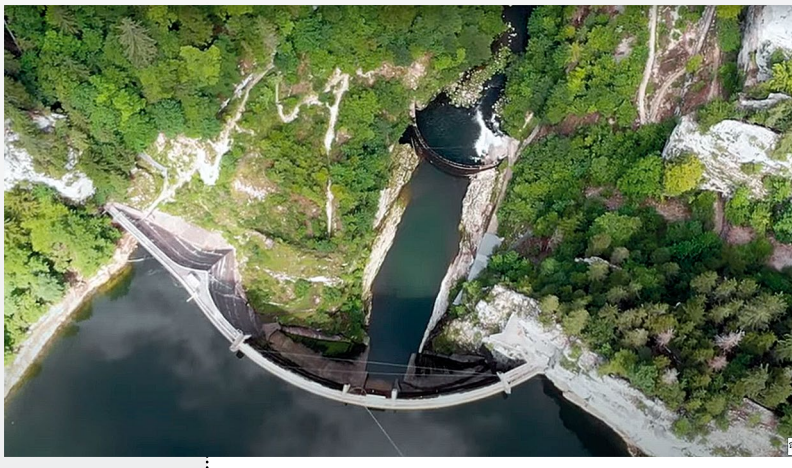
Segretario
Federazione delle società di pesca
di Ginevra

«Nel 2022, è importante per me rendere le nostre società e i pescatori di Ginevra ancora più consapevoli dell'importanza e dei benefici dell'appartenenza alla FSP. Noi, i pescatori di tutta la Svizzera, dobbiamo formare una comunità ancora più stretta. Solo insieme saremo forti ed efficaci nel nostro impegno per la pesca e gli ambienti acquatici.»

Inchiesta:
Kurt Bischof

Il "Doubs vivo" in immagini

Alcuni video danno una panoramica del lavoro nel e lungo il Doubs



Dei video avvincenti informano sui problemi della flora e della fauna nel e lungo il Doubs e sul lavoro del progetto "Doubs vivo".

Il Doubs, al confine franco-svizzero, è un fiume dal paesaggio paradisiaco. Ma per anni, la produzione di energia, gli ostacoli alla migrazione dei pesci e l'inquinamento delle acque da parte dell'agricoltura, dell'industria e delle attività umane gli hanno dato filo da torcere. La trota del Doubs, la sofia (un naso dell'Europa sud-occidentale) e soprattutto l'asprone - lusinghieramente chiamato il "Re del Doubs" - ne sono particolarmente colpiti. Quest'ultimo è uno dei vertebrati più minacciati in Europa ed è in serio pericolo di estinzione.

La FSP, il WWF e Pro Natura sono attivi

La Federazione Svizzera di Pesca FSP non vuole stare a guardare l'estinzione del Re del Doubs con le mani in mano. Per questo la FSP, in collaborazione con Pro Natura e il WWF, ha creato il progetto "Doubs vivo", per il quale è stato creato un posto di direzione di progetto, con l'obiettivo di coordinare e sostenere meglio il "Piano d'azione nazionale per il Doubs" e le sue misure lanciate dalle autorità federali. Céline Barrelet è responsabile del progetto da quattro anni. Gli obiettivi del piano d'azione non sono ancora stati raggiunti. Per salvare il Re del Doubs (pesce dell'anno 2013), sono in corso ricerche intensive per un programma di conservazione della specie.

Video informativi

Diversi video forniscono una panoramica dei problemi del Doubs e della situazione del "Re del Doubs". Possono essere visionati sui siti web della FSP e delle organizzazioni partner, sulla pagina Facebook "Doubs vivo" o su Youtube/Instagram
(e anche su www.sfv-fsp.ch)

Ostacoli alla migrazione dei pesci sul Doubs

Il Doubs e la biodiversità

Il Doubs e l'agricoltura

Quando i microinquinanti minacciano la qualità dell'acqua

Alla ricerca del "Re del Doubs"

I video di YouTube sono disponibili su www.sfv-fsp.ch o direttamente tramite i codici QR qui sotto.

Agenda FSP

9.4.2022
Conferenza dei presidenti FSP

Rinviato
Nuove date: 26 - 29.5.2022
«Pesca Caccia Tiro»
Fiera ed eventi
Berna

2. – 3.7.2022
Assemblea dei delegati FSP
Ticino

Impressum

Federazione Svizzera di Pesca
Redazione/Produzione: Kurt Bischof
Casella postale 141, 6281 Hochdorf
kurt.bischof@bischofmeier.ch
Tel.: 041 914 70 10

www.sfv-fsp.ch